



Incontri di Artimino sullo Sviluppo Locale



XXII° Edizione

Nuovo sviluppo industriale e politiche di sistema

8 — 10 Ottobre 2012

Villa Medicea di Artimino

PRESENTAZIONE

L'obiettivo degli Incontri di Artimino è di costituire un'occasione ricorrente di dibattito e approfondimento fra studiosi e operatori, pubblici e privati, sui problemi dello sviluppo locale, anche con l'obiettivo di contribuire alla formazione di professionalità qualificate nel campo della ricerca e all'azione di governo dei territori. Fin dalla prima edizione, nel 1990, un quadro di riferimento concettuale fondamentale per gli Incontri è stato il distretto industriale, col suo laboratorio pratese e toscano. Il quadro si è presto arricchito col riferimento ad altri modelli di sviluppo locale in vari contesti regionali, sia italiani che di altri Paesi.

La seconda serie (2007-2010) degli Incontri di Artimino, iniziata con l'edizione del 2007, ha effettuato un percorso di approfondimento sui temi delle varietà locali e sociali dell'alta tecnologia, degli inventori e dei territori dell'innovazione in Italia, a fronte dalle pressanti sfide economiche e sociali, culturali e istituzionali, della globalizzazione e dell'avanzamento scientifico e tecnologico. A sostegno di tale prospettiva sono stati presentati nelle edizioni 2008, 2009, 2010 tre ricerche originali, che hanno portato alla pubblicazione di altrettanti volumi di "Rapporto sullo Sviluppo Locale". Particolare attenzione è stata posta anche al ruolo delle politiche di sostegno all'innovazione e ad approfondimenti per la Toscana in ottica comparativa, con l'obiettivo di offrire elementi di valutazione e prospettiva.

La terza serie, programmata per il periodo 2011-2013, intende combinare i filoni di ricerca e dibattito precedenti, orientandoli all'approfondimento e alla discussione del rapporto fra innovazione e trasformazione industriale nei territori europei, a partire dall'Italia contemporanea e con una focalizzazione sulla Toscana e sulle strategie e strutture della policy. Le tendenze contemporanee nella divisione internazionale del lavoro sono segnate da dinamica innovativa accelerata, pervasività delle ricerche scientifiche, sviluppo congiunto di funzioni manifatturiere e terziarie, scomposizione sempre maggiore di componenti dei cicli produttivi manifatturieri, con processi interattivi a scala tendenzialmente globale, competizione all'interno di (e tra) aree integrate al cui interno è cruciale l'esistenza di addensamenti locali fortemente dinamici e socialmente sostenibili.

L'idea di base emersa nell'ultima giornata di discussione di Artimino 2011 è quella di analizzare la nuova geografia economico industriale italiana. Dopo una lunga stagione di studi di caso, che ci ha fornito ampi dettagli sulle caratteristiche tipiche della struttura produttiva italiana e toscana in particolare, vi è stata una fase di relativo scarso interesse per l'analisi del territorio. Il risultato è che, a fronte di una serie di importanti cambiamenti di contesto, la comprensione della morfologia e dell'organizzazione produttiva italiana non ha il supporto di modelli interpretativi aggiornati. Si tratterebbe di capire sia cosa sono oggi i distretti industriali che hanno guidato parte dello sviluppo industriale italiano nella seconda metà del Novecento; e se nuove forme di sviluppo locale industriale stiano radicandosi nei territori, sia come alternativa al "vecchio" sviluppo distrettuale, sia come sua prosecuzione, sia come componente complementare. Per altro verso, l'analisi delle ricadute sulla nuova geografia industriale di politiche (e istituzioni) che agiscono direttamente e indirettamente sui sistemi produttivi e i territori deve essere portata esplicitamente al livello degli effetti di sistema delle politiche, per una prospettiva più consapevole di politiche di sistema.

INDIRIZZO DEL COMITATO SCIENTIFICO DEGLI INCONTRI DI ARTIMINO

Marco Bellandi coordinatore, Gabi Dei Ottati, Paolo Giovannini, Carlo Trigilia - con:

- supporto tecnico-scientifico di Annalisa Caloffi e Massimo Bressan, e in collaborazione con IRPET
- consigli degli Amici di Artimino
- supporto organizzativo di IRIS,
- supporto finanziario e auspici di Regione Toscana

**PROGRAMMA
DELLA XXII
EDIZIONE**

LUNEDÌ 8 OTTOBRE

- 14.30 caffè di benvenuto
- 15.00 **Saluti iniziali e apertura dell'edizione 2012**
Massimo Bressan (Presidente Iris)
Albino Caporale (Dirigente, Industria e innovazione tecnologica, Regione Toscana)
- 15.30 **SESSIONE 1**
DISTRETTI E SVILUPPO INDUSTRIALE IN ITALIA.
Presiede **Gabi Dei Ottati** (Università di Firenze)
- Tra declino e traiettorie di sviluppo industriale in Italia**
Marco Bellandi (Università di Firenze)
Fulvio Coltorti (Area Studi Mediobanca)
- Discussione**
aprono:
Carlo Trigilia (Università di Firenze)
Stefano Casini Benvenuti (IRPET)
Raffaele Brancati (MET)
su prospettive nazionali, regionali e locali

MARTEDÌ 9 OTTOBRE

- 9.00 **SESSIONE 2**
INDUSTRIE, TERRITORI E POLITICHE PER UN NUOVO SVILUPPO.
Presiede **Gioacchino Garofoli** (Università Insubria)
- Poli tecnologici meridionali e politiche di sostegno**
Domenico Cersosimo (Università della Calabria)
Sophia Antipolis and innovation policies: impacts of the 'competitiveness clusters' policy
Christian Longhi (Université de Nice)
- Discussione**
apre: **Luigi Burrioni** (Università di Teramo)
- 11.00 Pausa caffè
- 11.30 **SESSIONE 3**
PROSPETTIVE DI ANALISI DEI TERRITORI TOSCANI DELL'INDUSTRIA.
Presiede **Fabio Sforzi** (Università di Parma)
- I sistemi economici dei territori toscani: identificazione, struttura ed evoluzione**
Simone Bertini (IRPET)
Gli indici di sviluppo locale umano applicati ai territori toscani
Mario Biggeri (Università di Firenze e c-MET05)
- Discussione**
aprono:
Andrea Piccaluga (Scuola Superiore Sant'Anna)
Lorenzo Zanni (Università di Siena)
Mauro Lombardi (Università di Firenze)
sui territori toscani dell'industria visti dai poli regionali di innovazione
- 13.30 Pausa pranzo
- 14.30 **SESSIONE 4**
POLITICHE DI SISTEMA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE IN UNA PROSPETTIVA COMPARATIVA
SYSTEM-BASED POLICIES FOR INDUSTRIAL DEVELOPMENT IN A COMPARATIVE PERSPECTIVE
[sessione con traduzione simultanea italiano-inglese]
Presiede **Donato Iacobucci** (Univ. Poli. Marche)

Innovation policy in Germany: Strategies and programmes at the federal and the regional level
Alexander Eickelpasch (DIW Berlin)
Cluster and network policy in Germany
Gerd Meier zu Köcker (VDI/VDE Innovation + Technik)
Enterprise and innovation policies in comparison: the Italian regions where do they go?
Marco Mariani (IRPET)

Questions and comments
Opening discussant
Annalisa Caloffi (Università di Padova)

16.30 Pausa caffè

17.00 **SESSIONE 5**
DISCUSSIONE GENERALE SU NUOVO SVILUPPO INDUSTRIALE E POLITICHE DI SISTEMA
Conducono la discussione generale:
Arnaldo Bagnasco (Università di Torino)
Enzo Rullani (Venice International University)

18.30 Chiusura giornata

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE

- 9.00 caffè di benvenuto
- 9.30 **SESSIONE 6**
SALVIAMO I DISTRETTI EMILIANI.
Presiedono:
Margherita Russo (Università Modena e Reggio Emilia)
Giacomo Becattini (Università di Firenze)
- A partire dall'appello **"Salviamo i distretti emiliani"** e dal documento **"Per ricostruire meglio: idee, analisi e progetti per ricostruire"**
- Il distretto di Mirandola e il terremoto**
Sandrine Labory (Università di Ferrara)
- Discussione**
aprono:
Marco Di Tommaso [Università di Ferrara e c-MET0]
Fabio Sforzi [Università di Parma]
Giovanni Solinas (Università di Modena e Reggio Emilia)
- 11.00 Pausa caffè
- 11.30 **SESSIONE 7**
TAVOLA ROTONDA SU LAVORO E POLITICHE PER UN NUOVO SVILUPPO INDUSTRIALE
Presiede **Paolo Giovannini** (Università di Firenze)
- partecipano:
Gianfranco Simoncini (Assessore alle Attività Produttive, Lavoro e Formazione, Regione Toscana)
Fulvio Fammoni (Segretario Confederale CGIL)
Carlo Trigilia (Università di Firenze)
Gianfranco Viesti (Università di Bari)
- 13.00 Pausa pranzo
- 14.00 **SESSIONE 8**
JUNIOR SESSION [selezionati su Call for paper]
Presiede **Francesca Gambarotto** (Università di Padova)